



## AVVISO PUBBLICO

### PER L'EROGAZIONE DI BUONI SPESA IN FAVORE DEI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO ECONOMICO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19

L'Amministrazione Comunale, nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del D.P.C.M. 28 marzo 2020, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020 e sulla base delle linee di indirizzo fornite dal CISS – Consorzio per i servizi sociali di Pinerolo;

#### RENDE NOTO CHE

che dal 2 aprile 2020 i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di **“buoni spesa” per l'acquisto di generi alimentari** da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del territorio di residenza che avranno aderito alla manifestazione di interesse e saranno pubblicati nell'elenco in costante aggiornamento disponibile sul sito del Comune.

#### 1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in condizione di contingente indigenza economica anche derivata dalla momentanea sospensione dell'erogazione dello stipendio o dell'attività lavorativa per l'emergenza Covid-19.

#### 2. Criteri di concessione delle provvidenze

I buoni spesa saranno erogati in esito all'analisi del fabbisogno effettuata sulla base delle autocertificazioni rese dai richiedenti.

#### 3. Entità delle provvidenze

Il valore delle provvidenze necessario a coprire il **fabbisogno quindicinale** di generi alimentari è definito come segue:

- **nucleo familiare composto da 1 componente 70 € ogni 15 giorni;**
- **nucleo familiare composto da 2 componenti 100 € ogni 15 giorni;**
- **nucleo familiare composto da 3 a 4 componenti 150 € ogni 15 giorni;**
- **nucleo familiare composto da 5 o più componenti 200 € ogni 15 giorni.**

Per i nuclei familiari già assegnatari di sostegno pubblico, l'importo assegnato a ciascun nucleo sarà pari alla differenza tra la somma percepita dal richiedente a titolo di reddito di cittadinanza o altro sostegno pubblico e l'importo spettante in base al presente avviso.

#### 4. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze saranno erogate in forma di “buono spesa” dal taglio di euro 10,00 fino all'esaurimento delle risorse economiche destinate alla misura.

I “buoni spesa” saranno utilizzabili dal beneficiario presso uno o più esercizi commerciali tra quelli di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune, per l'acquisto di generi alimentari. L'individuazione dell'esercizio commerciale tra quelli aderenti all'iniziativa ove spendere il buono è rimesso alla libera scelta dei beneficiari.

Si precisa che i buoni spesa:

- danno diritto all'acquisto di soli prodotti alimentari e non comprendono alcolici e super alcolici;
- sono cumulabili;
- non sono convertibili in denaro contante e non danno diritto a resto in contanti;
- comportano l'obbligo per il fruitore di regolare in contanti l'eventuale differenza in eccesso tra il valore facciale del buono ed il prezzo dei beni acquistati.
- non sono cedibili.

## **5. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze**

Le domande devono essere presentate, mediante autocertificazione resa utilizzando l'apposito modello (allegato 1).

Le domande dovranno essere inoltrate, **preferibilmente**, a mezzo e-mail all'indirizzo [politichesociali@comune.vigone.to.it](mailto:politichesociali@comune.vigone.to.it) unitamente a scansione o fotografia dal cellulare del documento di identità del richiedente.

Per i cittadini non in possesso di mail, le domande potranno essere compilate telefonicamente dall'operatore ed essere sottoscritte al momento del ritiro del "buono spesa". Il numero da contattare è lo **011/9804269 int. 209**.

L'assistente sociale di riferimento approfondirà telefonicamente con l'utente la situazione di difficoltà.

**L'erogazione del buono spesa avverrà secondo le modalità indicate successivamente ai beneficiari.**

## **6. Controlli**

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## **7. Pubblicità**

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune e nella home page del sito istituzionale.

## **8. Informativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679)**

Il Comune, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, dai collaboratori del titolare e dai soggetti aderenti all'iniziativa di cui al presente avviso e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Il titolare del trattamento è il Comune di Vigone.

Il DPO è il dott. Claudio Caffer. Il DPO è raggiungibile all'indirizzo email: [privacy@comune.vigone.to.it](mailto:privacy@comune.vigone.to.it).

Vigone, 02/04/2020

IL SINDACO

Cav. Luciano ABATE

Documento firmato digitalmente a norma dell'art. 21 del D.Lgs. 82/05

## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13 REG. UE 2016/679 (GDPR)**

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 (di seguito "regolamento"), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, il comune di Vigone, in qualità di erogatore di buoni spesa in favore dei residenti in stato di bisogno economico a causa dell'emergenza COVID-19, esegue i trattamenti dei dati personali necessari al vaglio delle domande ed alla conseguente erogazione dei buoni, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

- **TITOLARE DEL TRATTAMENTO:** il titolare del trattamento è il Comune di Vigone, con sede in Piazza Palazzo Civico n. 18 – 10067 Vigone (TO) (e-mail [protocollo@comune.vigone.to.it](mailto:protocollo@comune.vigone.to.it), PEC: [comunevigone@postecert.it](mailto:comunevigone@postecert.it)).
- **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI:** il Responsabile della Protezione dei Dati per il Comune di Vigone è raggiungibile al seguente indirizzo: Comune di Vigone – Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza Palazzo Civico n. 18 – 10067 Vigone (TO), email [privacy@comune.vigone.to.it](mailto:privacy@comune.vigone.to.it).
- **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:** I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'erogazione di buoni spesa in favore dei residenti in stato di bisogno economico a causa dell'emergenza COVID-19, di cui all'avviso approvato con ordinanza sindacale di protezione civile.
- Il conferimento dei dati personali è necessario ai fini del vaglio dei requisiti soggettivi ed, inoltre, alla successiva gestione dell'erogazione del buono spesa. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura e/o l'attribuzione del buono.
- **BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO:** Il trattamento dei dati personali effettuato è legittimato dalle seguenti basi giuridiche:
  - necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
  - necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR): procedura finalizzata alla selezione dei beneficiari.
- **DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO:** I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità di cui sopra, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati reddituali ed afferenti alla situazione di bisogno, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione dalla platea dei beneficiari.

- **COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI:** I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:
  - agli enti preposti alle attività di istruttoria, fra i quali il C.I.S.S. di Pinerolo e alle altre autorità di verifica fiscale ed amministrativa;
  - ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

Non verrà effettuata alcuna diffusione dei dati.

- **TRASFERIMENTO DEI DATI:** Il Comune non trasferirà tali dati in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.
- **PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI:** Il Comune conserva i dati personali per tutta la durata della procedura di erogazione e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione della situazione emergenziale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.
- **DIRITTI DEGLI INTERESSATI:** Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Comune è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Comune di Vigone - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza Palazzo Civico n. 18 – 10067 Vigone (TO), email [privacy@comune.vigone.to.it](mailto:privacy@comune.vigone.to.it)).
- **DIRITTO DI RECLAMO:** Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
- **INESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO:** Il Comune non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata  
(ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000 n.445)**

DATI RICHIEDENTE

\_l\_ sottoscritto/a ..... nato/a .....  
il ..... cittadinanza ..... residente a .....  
via ..... n. .... dal ..... recapito telefonico .....  
recapito e-mail: ..... c.f. ....  
domicilio (se diverso dalla residenza) .....  
Identificato a mezzo di ..... n. ....  
rilasciato da ..... in data .....

**RICHIESTE DI ESSERE AMMESSO/A A PARTECIPARE AD INTERVENTI  
DI SOLIDARIETA' ALIMENTARI**

ai sensi dell'Ordinanza n. 658 del 29.03.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che prevede risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare

a tal fine dichiara:

- di non essere beneficiario di altri sostegni pubblici
- di beneficiare di reddito di cittadinanza per un importo mensile pari ad euro \_\_\_\_\_
- di non aver presentato la domanda di reddito di cittadinanza per i seguenti motivi:

\_\_\_\_\_

- di beneficiare dei seguenti altri sostegni pubblici o privati (Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale e regionale)

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

a tal fine:

- consapevole delle conseguenze penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000),
- consapevole che quanto ha dichiarato potrà essere oggetto di accertamento e verifica da parte degli organi competenti, ai sensi degli artt.46,47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 sopra citato

**DICHIARA**

Che il nucleo familiare del beneficiario dell'intervento è così composto e presenta la seguente situazione:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>GRADO PARENTELA</i>	<i>DATA DI NASCITA</i>	<i>CITTADINANZA</i>	<i>PROFESSIONE/ DISOCCUPATO DAL</i>	<i>REDDITO MENSILE</i>	<i>% INV. CIV</i>

**DICHIARA**

Che l'ISEE del nucleo familiare del beneficiario dell'intervento è pari a €..... con scadenza .....

Assenza ISEE: (specificare la motivazione) .....

Dichiara inoltre i seguenti fatti, condizioni che hanno determinato la situazione di bisogno:

---

---

---

---

**Nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy previste dal D. Lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità della presente richiesta.**

**Allego copia carta d'identità in corso di validità**

Data: ..... Li.....

IL RICHIEDENTE



**ORDINANZA**

**N. 20 DEL 02/04/2020**

**OGGETTO:**

**INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA RELATIVA AL RISCHIO SANITARIO CONNESSO ALL'INSORGENZA DI PATOLOGIE DERIVANTI DA AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI**

**IL SINDACO**

PREMESSO che con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**RICHIAMATI:**

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del consiglio dei Ministeri del 4 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
- il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di





- contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
- il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020;
  - il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
  - l'ordinanza del Presidente della Regione Piemonte n. 34 del 21.03.2020 avente ad oggetto "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
  - l'ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Interno del 22.03.2020;
  - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020";
  - il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020;

VISTA, da ultimo, l'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020, del Capo del Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del consiglio dei Ministri, "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", che assegna al Comune di Vigone la somma di € 31.770,39 a titolo di risorse urgenti di solidarietà alimentare, giusto allegato 1 all'ordinanza;

DATO ATTO che questo Ente ha delegato integralmente al C.I.S.S. Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo la funzione di cui all'art. 14, comma 27, lettera g), del D.L. 78/10, convertito in legge 122/10 e s.m.i.: progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, comma 4, della Costituzione;

ATTESO che il C.I.S.S. Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo, cui aderisce questo Comune, ha trasmesso le linee di indirizzo per l'applicazione dell'ordinanza n. 658 del 29/03/2020 e la bozza di autocertificazione dei beneficiari recepita da questo Comune con nota prot. n. 0003065 del 01/04/2020;

VISTA la lettera della Prefettura di Torino – Ufficio Territoriale del Governo in data 03/03/2020, prot. n. 39573 del 04/03/2020, registrata al protocollo dell'Ente al n. 0002332 del 04/03/2020, con cui è stata trasmessa la nota del Ministero dell'Interno n. 15350/117(2) Uff III – Prot. Civ, prot. n. 13132 del 02/03/2020, con la quale si sottolinea l'opportunità che i provvedimenti contingibili e urgenti adottati dal Sindaco, sia ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/00 che in base all'art. 50 del medesimo D.Lgs., siano preventivamente condivisi con le Prefetture territorialmente competenti;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante il "Codice della protezione civile", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2018 ed entrato in vigore il 6 febbraio 2018;



CONSIDERATO che la suddetta normativa prevede, tra l'altro, all'art. 12, competenze del Comune ed attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;

RICHIAMATO l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e che tali provvedimenti devono essere preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione e demanda ad un apposito decreto ministeriale le definizioni relative alla incolumità pubblica e alla sicurezza urbana;

VISTO il decreto Ministero dell'Interno 05.08.2008 che definisce l'incolumità pubblica "l'integrità fisica della popolazione" e sicurezza urbana "un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale";

DATO ATTO che con nota prot. n. 003069 del 02/04/2020 è stata effettuata alla Prefettura di Torino la comunicazione preventiva prevista dall'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

#### **DISPONE**

- 1) di prendere atto che l'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020, del Capo del Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del consiglio dei Ministri assegna al Comune di Vigone la somma di € 31.770,39 a titolo di risorse urgenti di solidarietà alimentare, giusto allegato 1 all'ordinanza;
- 2) di prendere atto delle linee di indirizzo per l'applicazione dell'ordinanza n. 658 del 29/03/2020 e della bozza di autocertificazione dei beneficiari trasmesse dal C.I.S.S. Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo, cui aderisce questo Comune, recepita con nota prot. n. 003065 del 01/04/2020;
- 3) di approvare l'avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa in favore dei residenti in stato di bisogno economico a causa dell'emergenza COVID-19 e la bozza di autocertificazione che devono presentare al Comune i richiedenti, che sono stati predisposti dagli uffici sulla base delle linee di indirizzo del C.I.S.S. Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo;
- 4) di dare atto che l'istruttoria delle domande presentate, l'individuazione della platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico saranno svolti dalle assistenti sociali del C.I.S.S. Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo in collaborazione con il personale comunale;



- 5) di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa la prenotazione dell'impegno di € 31.770,39 allo specifico intervento del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 – esercizio 2020 in corso di variazione;
- 6) di demandare ai Responsabili di Area, ciascuno per la parte di propria competenza, l'attuazione della presente ordinanza.

**SI COMUNICHI**

- mediante pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'ente;

**AVVERTE**

- che, ai sensi della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa dott.ssa Laura Filliol;
- che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 07.08.1990, n. 241 contenente “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i. il presente provvedimento è impugnabile con ricorso gerarchico avanti al Prefetto di Torino entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla notifica, con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Torino entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari (art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104) ovvero, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dal medesimo termine (art. 9 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199).

Vigone, 2 Aprile 2020

**IL SINDACO**  
Firmato digitalmente  
F.to: Luciano ABATE